

## **Sanità, ecco il magnete per le “super risonanze magnetiche”. Nuovo orizzonte per le cure alle malattie del cervello**

di **Redazione**

20 Dicembre 2018 - 16:10

**Genova.** Nasce a Genova la Super risonanza magnetica, per curare le malattie del cervello. La risonanza magnetica dei record sarà in Corea ma il cuore, ovvero il magnete ad “ultra alto campo” più potente al mondo per lo studio del cervello, è stato progettato e sviluppato a Genova, da ASG Superconductors, la stessa azienda che ha già realizzato i magneti che hanno scoperto il Bosone di Higgs al CERN di Ginevra.

Questa volta è stato realizzato un supermagnete ad ultra alto campo, che verrà utilizzato per applicazioni di risonanza magnetica e che ha una potenza di 11,7 Tesla, quattro volte quella utilizzata nelle risonanze tradizionali.

Grazie a queste peculiarità, quindi, potrà essere utilizzato ai fini di ricerca di studio del cervello, che per sue caratteristiche di densità richiede molta potenza. Quando sarà in funzione in Corea sarà così possibile avere immagini molto più approfondite e precise per seguire studi clinici per la cura di Parkinson, Alzheimer, aneurisma e ictus. Più in generale sarà possibile approfondire gli studi relativi ai processi di funzionamento del cervello, le emozioni e anche studi relativi agli effetti di sostanze stupefacenti.

Il magnete, che pesa 70 tonnellate e misura 3.5 metri e per la cui realizzazione sono stati necessari oltre 400 km di cavo superconduttore è stato consegnato ai ricercatori coreani in una cerimonia celebrativa nello stabilimento di ASG che sorge in prossimità della parte ovest del Ponte Morandi: non a caso oltre al logo dell'azienda e al nome “Allegro” è stato riportato anche il logo “Genova nel cuore” per ricordare le 43 vittime del tragico incidente.

ASG ha da tempo iniziato un percorso di trasferimento delle proprie competenze dalla ricerca alle applicazioni medicali e industriali e nei prossimi mesi saranno consegnati magneti speciali per altri utilizzi di ricerca medica e per la cura dei tumori commissionati da altre aziende ed enti di ricerca internazionali.